PALAZZOLO - *Sale la protesta dopo la lettera di Ferrovienord*

Nasce il comitato contro la chiusura delle barriere Raccolte quasi mille firme

di **Simone Carcano**

PALAZZOLO - Comitato e quasi un migliaio di firme raccolte contro la chiusura del passaggio a livello di Palazzolo. Nei giorni scorsi l'Amministrazione comunale ha reso noto che nella seconda metà di giugno è intenzione di Ferrovienord chiudere l'attraversamento di via Coti Zelati come comunicato in una lettera dalla società di piazzale Cadorna. "Non vorremmo trovarci di fronte a un accordo già preso, vista la richiesta perentoria fatta da Ferrovie Nord alla attuale amministrazione comunale, a cui chiediamo l'assunzione di una posizione chiara e assoluta contro la chiusura del passaggio a livello, supportata non dalle dichiarazioni sui media, ma dalle azioni concrete a tutela del quartiere", si legge in una nota del comitato. Per il Comitato di palazzolesi è "fondamentale mantenere un collegamento veicolare e ciclopedonale direttamente con il centro paese e finora il passaggio a livello, con tutti i suoi pro e contro, è stato ed è ancora oggi il nostro cordone ombelicale". Per Ferrovienord l'alternativa al passaggio a livello sono i sottopassi ciclopedonali e veicolari costruiti 13 anni fa. "Riteniamo che sarebbe stata necessaria una valutazione preventiva dei disagi che potrà causare la chiusura del passaggio a livello", commentano dal comitato. "Chi vive quotidianamente l'attraversamento della ferrovia (a piedi, in bici o in auto) intuisce che, alla rottura dell'attuale equilibrio, le contromisure proposte dal punto di vista viabilistico saranno molto probabilmente inefficaci". Così è stata avviata una petizione online che in meno di una settimana sta sfiorando il migliaio di firme. "Riteniamo che il problema non riguardi solamente Palazzolo", concludono dal comitato. "Siamo a disposizione per supportare e stimolare tutte le azioni che l'Amministrazione comunale vorrà intraprendere auspicando la massima collaborazione, attraverso la formulazione di azioni concrete e immediate, sinergiche ma soprattutto condivise, di tutela del quartiere, del bene comune appunto e degli interessi sociali ed economici di tutti i cittadini e di tutte le categorie coinvolte". Intanto lunedì una delegazione del neonato comitato incontrerà il sindaco Casati. Invece da quanto trapela dal Comune, nessuno dalle parti di Ferrovienord avrebbe ancora risposto alla richiesta di un incontro da parte dell'Amministrazione comunale. E se una lettera simile per annunciare la chiusura dei passaggi a livello l'avessero ricevuta anche altri Comuni?